

PRIMO SEMESTRE INCERTO CON FORTI ANOMALIE NEI DUE SENSI L'indicatore Temper resta sostanzialmente stabile

Durante il primo semestre del **2010** le anomalie termiche negative hanno inizialmente prevalso ma da metà febbraio in avanti si sono verificati diversi periodi con anomalie positive (**Figura 1**). Di conseguenza il segnale di **riscaldamento** climatico della nostra regione si è mantenuto sostanzialmente stabile e l'indice **Temp**, che all'inizio dell'anno era appena sopra **0,55 °C**, appare a fine semestre oscillare alla stessa quota (**Figura 2**).

L'indice TempER (**Figura 3**) rappresenta la media regionale dello scarto termico tra il trentennio attuale (1991-2020) e quello precedente (1961-1990) effettuata utilizzando tutti i dati termici disponibili in archivio. Se la tendenza corrente dovesse proseguire, nel 2020 l'indice varrà **+0,80 °C**.

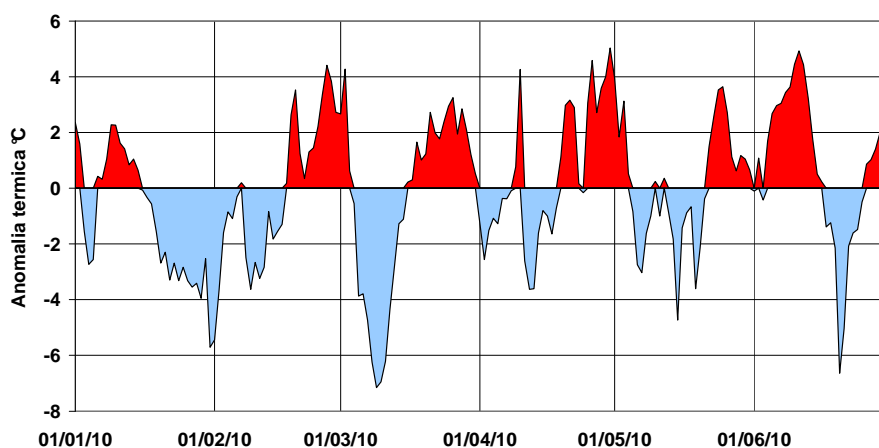


Figura 1.

Le anomalie termiche del primo semestre **2010** rispetto all'andamento termico medio **1961-90** in Emilia-Romagna. Le **anomalie** positive sono in **rosso** e quelle negative in **azzurro**. Notare il sostanziale equilibrio tra picchi negativi e positivi.

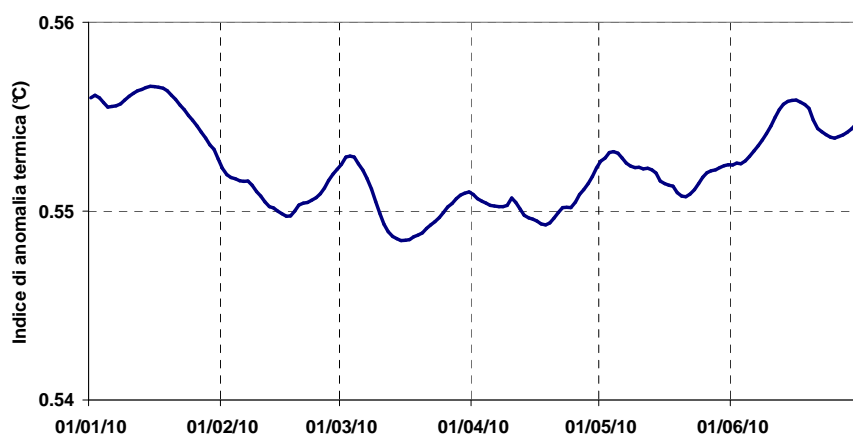


Figura 2.

Andamento dell'**indice TempER** dal 1 gennaio al 30 giugno 2010. Le forti anomalie negative del primo trimestre compensate da quelle positive del secondo hanno mantenuto l'indice poco sopra quota **0,55 °C**.

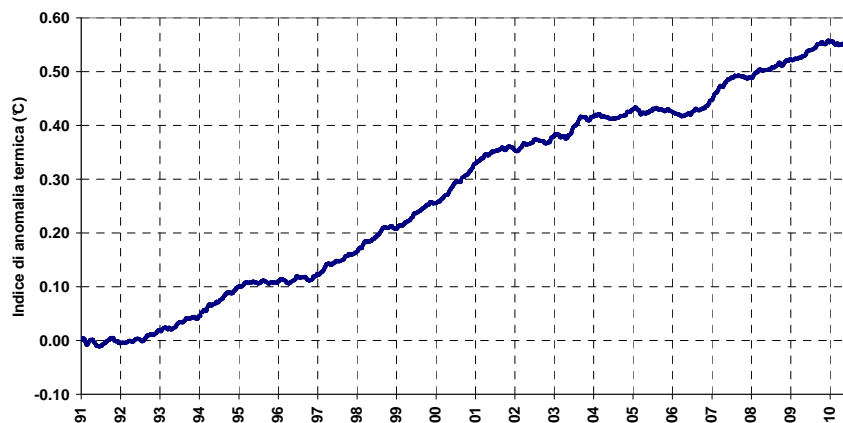


Figura 3.

Andamento complessivo dell'indice TempER **dal 1991 a oggi** (31/12/09). Il tasso medio di aumento termico in questo periodo risulta dell'ordine di **2,7 °C/secolo**.

Marletto V., 2007. TempER: un nuovo indicatore continuo di anomalia termica. Aiam 2007, Quaderno riassunti, 30-31. <http://tinyurl.com/5294za>